



Venezia, 25 gennaio 2017
Prot. n. 2/2017

La delegazione italiana guidata dal sindaco è stata ieri ricevuta dal direttore generale dell'UNESCO, Irina Bokova.

Al di là delle immagini di rito con sorrisi e strette di mano, il comunicato stampa diffuso dall'UNESCO si limita a render noto l'incontro, sostenendo che il direttore generale ha ricevuto la delegazione che presentava il report su Venezia e Laguna, richiesto dalla stessa organizzazione mondiale nell'incontro di Istanbul del luglio 2016.

La decisione finale dell'eventuale iscrizione del sito *Venezia e la sua Laguna* nella *danger list* sarà presa quest'estate, nel meeting annuale del *World Heritage Committee*.

Non potranno sfuggire ai tecnici responsabili dell'UNESCO le peggiorate condizioni del sito e i rischi aumentati per la Laguna. È sufficiente analizzare l'Aggiornamento del Piano Morfologico, il Piano per Venezia del precedente governo (che prevede l'escavo di un nuovo grande canale, il Tresse), e le manifestate volontà dell'attuale governo (relativamente al porto croceristico spostato a Marghera).

Tutto ciò in spregio alla fondamentale e imprescindibile richiesta dell'UNESCO di un documento giuridico che impedisca alle grandi navi, non solo croceristiche ma anche commerciali, di entrare in Laguna.

Confidiamo nell'UNESCO.

Il consiglio direttivo di Italia Nostra, sezione di Venezia